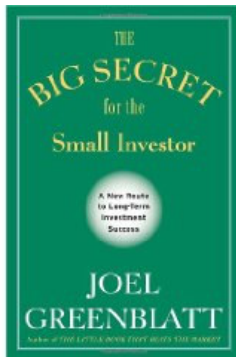


## L'importanza del lungo periodo negli investimenti

*Il "grande segreto" per ottenere dei buoni rendimenti sul mercato azionario: riuscire a mantenere un orizzonte di investimento di lungo periodo (oltre ad avere un buon metodo nella selezione dei titoli)*



Il famoso gestore **Joel Greenblatt** ha da poco pubblicato il suo terzo libro: *"The big secret for the small investor: a new route to long-term investment success"*.

Per commentare la sua ultima fatica letteraria egli ha rilasciato di recente alcune interviste. Sintetizziamo i dettagli più salienti emersi in quella con **Steve Forbes** (dell'omonima rivista, video ed intervista sono disponibili all'indirizzo <http://www.forbes.com/sites/steveforbes/2011/07/05/joel-greenblatt-interview-transcript/>) e con il periodico di investimenti **The Manual of Ideas**.

Il concetto sottolineato con insistenza è principalmente uno: **bisogna riuscire a mantenere un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (cinque – dieci anni)**. Gli investitori moderni sono sempre alla caccia spasmodica del risultato di breve termine. Non appena un investimento va male lo vendono e comprano qualcos'altro che, sempre nel breve periodo, ha fatto meglio.

Al riguardo Greenblatt espone un interessante studio: se guardiamo ai migliori gestori di fondi azionari statunitensi nell'arco di un decennio, scopriamo che il 97% di essi ha trascorso (nel decennio considerato) almeno tre anni con rendimenti sotto la media. Il 79% ha trascorso almeno tre anni nell'ultimo quartile (cioè nel primo 25% del campione con i rendimenti più bassi). E almeno la metà, il 47% per la precisione, ha trascorso almeno tre anni nel peggior decile (il 10% del campione con i rendimenti più bassi). Quale investitore avrebbe mantenuto la propria posizione con tali gestori, che alla lunga si sarebbero dimostrati vincenti? La maggior parte non ha pazienza e cambia gestore.

In questo momento di elevata preoccupazione sui mercati finanziari vogliamo estrapolare alcune righe di un commento che scrivemmo nel mese di Dicembre 2009 (scaricabile dal nostro sito) sempre prendendo spunto da un articolo di Greenblatt intitolato **"Cosa devo fare adesso?"**:

*"Il mio consiglio migliore è di avere una parte del proprio portafoglio investita in azioni. Quella parte devono essere dei risparmi che non si devono spendere nei prossimi 3 – 5 anni. Quella parte deve essere dimensionata in modo tale che un periodo negativo come il 2008 non crei il panico e spinga a vendere perché non si sopportano più le perdite. Se si sceglie il giusto ammontare da investire in azioni, l'ammontare giusto secondo le caratteristiche di ognuno, allora è possibile **assumere un orizzonte di lungo periodo**. E' improbabile che il mercato abbia nel prossimo decennio un periodo così negativo come in quello scorso. Se*



*si sommano il rendimento di un mercato al rialzo con una strategia che dà una buona probabilità di superare i rendimenti degli indici di borsa, si potranno avere risultati molto soddisfacenti.*

Un'ultima nota, sempre riguardo all'orizzonte temporale: se cercate sul nostro sito il documento **"E' una maratona, non uno sprint"** (cliccare la sezione Filosofia presente in alto sulla Homepage) troverete il parere del grande investitore **Christopher Browne**.

**Attenzione:** guardare al lungo periodo non vuol dire ignorare o trascurare le perdite, magari ingenti, che si stanno sopportando sul portafoglio. Ma sommando dei sani criteri di selezione ad un attento monitoraggio della situazione, e senza trascurare il quadro macroeconomico tanto importante e delicato in questi ultimi anni, l'investitore potrà raggiungere i **propri obiettivi di investimento di lungo periodo**.

#### **RACCOMANDAZIONI GENERALI**

*Le notizie e i dati utilizzati nel presente documento provengono da informazioni e da documentazioni di dominio pubblico. L'Autore non risponde dell'accuratezza, completezza, precisione e imparzialità di tali dati e notizie. Il presente documento è stato redatto in via autonoma e indipendente e senza la collaborazione della società oggetto di analisi o di società ad essa collegate. Le opinioni espresse nel presente documento rispecchiano le personali opinioni dell'Autore e nessuna ricompensa, né diretta, né indiretta è stata, né verrà ricevuta a seguito delle suddette opinioni. In nessun caso l'Autore del presente documento potrà essere ritenuto responsabile (per colpa o altrimenti) per danni derivanti dall'utilizzo delle informazioni e delle opinioni in esso riportate. Il presente documento ha esclusivamente finalità informative e non può essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi, né pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi finalità. Questo documento non costituisce attività di sollecitazione del pubblico risparmio, né intende sollecitare l'acquisto o la vendita dei titoli in oggetto. I destinatari del presente documento sono vincolati ad osservare le limitazioni sopra riportate.*

**Maila Bozzetto**  
**Davide Vivian**  
Consulenza Finanziaria Indipendente

Via Rialto, 5 – Marostica (VI)  
Tel. 0424 72830

[www.imad2.it](http://www.imad2.it)